

# **COMUNE DI SENIGALLIA**

## **AREA SINDACO**

### **ORDINANZA n° 431 del 17/09/2022**

Oggetto: **CHIUSURA ATTIVITA' ECONOMICHE RICADENTI IN AREA ALLUVIONATA**

#### **IL SINDACO**

CONSIDERATA la situazione di emergenza che sta interessando la città di Senigallia a seguito dell'evento alluvionale iniziato il 15 settembre 2022;

CONSIDERATI i danni provocati dall'alluvione e tenuto conto della pericolosità per il transito di veicoli e persone nelle aree interessate dall'evento alluvionale, a causa del fondo scivoloso determinatosi per la presenza di fango;

CONSIDERATO il permanere dello stato di allerta per il territorio del Comune di Senigallia, diramato dalla Protezione Civile Regionale con proprio avviso n. 37/2022 del 16/09/2022 per criticità temporali e criticità idraulica e idrogeologica (allertamento giallo) e per condizioni meteo avverse, legate alla presenza di vento con raffiche fino a burrasca forte o tempesta;

VALUTATA l'opportunità di disporre, in via cautelativa, la chiusura delle attività economiche-commerciali nella zona alluvionata al fine di evitare i pericoli alla incolumità individuale, che sarebbero connessi con l'evoluzione dell'attuale livello di allerta e la conseguente necessità di limitare al massimo la circolazione viaria sulle principali strade cittadine che potrebbero essere interessate da diffusi allagamenti nonché evitare intralcio ai mezzi di soccorso;

VISTI gli articoli 50 e 54 del d. lgs. 267/2000;

#### **ORDINA**

1. la chiusura temporanea, a scopo precauzionale, delle attività economiche-commerciali poste nelle zone alluvionate, la cui planimetria si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, nella giornata di sabato 17 settembre 2022, limitatamente al periodo di validità dell'allertamento meteo e comunque fino al termine delle condizioni di criticità;
2. di comunicare agli interessati il presente provvedimento, anche di cessato allarme, tramite il personale della polizia municipale e di protezione civile e di darne la più ampia diffusione tramite tutti gli organi di informazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Prefetto entro trenta giorni, oppure innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta giorni dalla pubblicazione, oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

**IL SINDACO**  
Massimo Olivetti